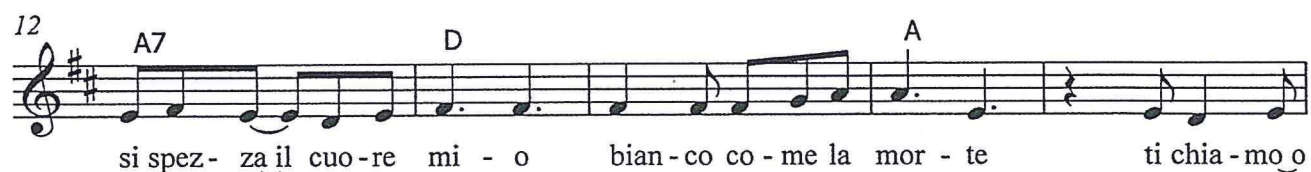



PERDONAMI, MIO SIGNORE (IGC 262)











Rit. Per(D)donami, mio Signore, di (A7)tutto il male (D)mio, perdonami, mio Signore, per(A7)donami, mio (D)Dio.

1. Senza di (A)te (A7)si spezza il cuore (D)mio, bianco come la (A)morte (A7) ti chiamo o (D)Dio. Rit.

2. Oh, come è grande il (A) male, (A7) il male che ti (D) faccio, e come è duro il (A) cuore, (A7) è freddo più del (D) ghiaccio. Rit.